

Comune di Noicàttaro

Provincia di Bari

**Relazione
dell'organo di
revisione**

- *sulla proposta di
deliberazione consiliare del
rendiconto della gestione*
- *sullo schema di rendiconto
per l'esercizio finanziario*

**Anno
2015**

L'ORGANO DI REVISIONE

DOTT. PIETRO VITO CHIANURA

DOTT. FERNANDO ANTONIO CAZZOLLA

DOTT. GIANFRANCO MARIANO

Sommario

INTRODUZIONE	4
CONTO DEL BILANCIO	6
– Verifiche preliminari	6
– Gestione Finanziaria	6
– Risultati della gestione	7
Saldo di cassa	7
Risultato della gestione di competenza	8
Risultato di amministrazione	11
Conciliazione dei risultati finanziari	12
VERIFICA PATTO DI STABILITA' INTERNO	14
ANALISI DELLE PRINCIPALI POSTE	15
– Entrate Tributarie	15
– Contributi per permesso di costruire	16
– Trasferimenti dallo Stato e da altri Enti	17
– Entrate Extratributarie	17
Proventi dei servizi pubblici	17
– Sanzioni amministrative pecuniarie per violazione codice della strada	18
– Proventi dei beni dell'ente	19
– Spese correnti	19
– Spese per il personale	20
– Contrattazione integrativa	23
Spese per acquisto beni, prestazione di servizi e utilizzo di beni di terzi	23
– Spese per autovetture (art. 5 comma 2 D.L. 95/2012)	24
– Limitazione incarichi in materia informatica (Legge n.228 del 24/12/2012, art.1 commi 146 e 147)	24
– Interessi passivi e oneri finanziari diversi	24
– Spese in conto capitale	24
Limitazione acquisto immobili	25
Limitazione acquisto mobili e arredi	25
– Fondi spese e rischi futuri	25
– <i>ANALISI INDEBITAMENTO E GESTIONE DEL DEBITO</i>	26
– Utilizzo di anticipazione di liquidità Cassa depositi e prestiti	27
– Contratti di leasing	27
ANALISI DELLA GESTIONE DEI RESIDUI	27
ANALISI E VALUTAZIONE DEI DEBITI FUORI BILANCIO	29
– Debiti fuori bilancio riconosciuti o segnalati dopo la chiusura dell'esercizio	29
RAPPORTI CON ORGANISMI PARTECIPATI	30

– Verifica rapporti di debito e credito con società partecipate	30
– Esternalizzazione dei servizi e rapporti con organismi partecipati	30
PARAMETRI DI RISCONTRO DELLA SITUAZIONE DI DEFICITARIETA' STRUTTURALE	31
RESA DEL CONTO DEGLI AGENTI CONTABILI	31
PROSPETTO DI CONCILIAZIONE	31
CONTO ECONOMICO	33
CONTO DEL PATRIMONIO	35
RELAZIONE DELLA GIUNTA AL RENDICONTO	38
RENDICONTI DI SETTORE	38
– Referto controllo di gestione	38
– Piano triennale di contenimento delle spese	38
CONCLUSIONI	38

INTRODUZIONE

I sottoscritti Pietro Vito CHIANURA, Fernando Antonio CAZZOLLA, Gianfranco MARIANO, *revisori nominati* con delibera n. 32, adottata dal Sub-Commissario Vicario in data 19/10/2015;

◆ ricevuta in data 15.04.2016 la proposta di delibera consiliare e lo schema del rendiconto per l'esercizio 2015, approvati con deliberazione del Commissario Straordinario adottata con i poteri di Giunta Comunale n. 26 del 15.04.2016, completi dei seguenti documenti obbligatori ai sensi del [Decreto Legislativo 18 agosto 2000, n. 267](#) (Testo unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali – di seguito TUEL):

- a) conto del bilancio;
- b) conto economico;
- c) conto del patrimonio;

e corredati dai seguenti allegati disposti dalla legge e necessari per il controllo:

- relazione dell'organo esecutivo al rendiconto della gestione;
 - elenco dei residui attivi e passivi distinti per anno di provenienza ([Art.11 comma 4 lettera m D.Lgs.118/2011](#));
 - delibera dell'organo esecutivo di riaccertamento ordinario dei residui attivi e passivi;
 - conto del tesoriere ([art. 226 TUEL](#));
 - conto degli agenti contabili interni ed esterni ([art. 233 TUEL](#));
 - prospetto dei dati Siope delle disponibilità liquide di cui [all'art.77 quater, comma 11 del D.L.112/08](#) e [D.M. 23/12/2009](#);
 - la tabella dei parametri di riscontro della situazione di deficiarietà strutturale ([D.M. 18/02/2013](#));
 - tabella dei parametri gestionali ([art. 228 TUEL](#), c. 5);
 - inventario generale ([art. 230 TUEL](#), c. 7);
 - il prospetto di conciliazione con unite le carte di lavoro;
 - nota informativa asseverata contenente la verifica dei crediti e dei debiti reciproci tra ente locale e società partecipate ([art. 11, comma 6 lett. J del D.Lgs.118/2011](#));
 - elenco dei crediti inesigibili stralciati dalle scritture finanziarie;
 - prospetto spese di rappresentanza anno 2015 ([art.16, D.L. 138/2011, c. 26](#), e [D.M. 23/1/2012](#));
 - ultimi bilanci di esercizio approvati degli organismi partecipati (o indirizzi internet di pubblicazione);
 - certificazione rispetto obiettivi anno 2015 del patto di stabilità interno;
 - relazione trasmessa alla Sezione di Controllo della Corte dei Conti degli effetti del piano triennale di contenimento delle spese ([art.2, Legge 244/07, commi da 594 a 599](#));
 - attestazione, rilasciata dai responsabili dei servizi, dell'insussistenza alla chiusura dell'esercizio di debiti fuori bilancio;
 - relazione sulle passività potenziali probabili derivanti dal contenzioso;
- ◆ visto il bilancio di previsione dell'esercizio 2015 con le relative delibere di variazione;
- ◆ viste le disposizioni del titolo IV del [TUEL](#) (organizzazione e personale);
- ◆ visto il [D.P.R. n. 194/96](#);
- ◆ visto l'[articolo 239, comma 1 lettera d\) del TUEL](#);
- ◆ visto il [D.Lgs. 23/06/2011 n. 118](#);
- ◆ visti i [principi contabili applicabili agli enti locali per l'anno 2015](#);

- ◆ visto il regolamento di contabilità approvato;

DATO ATTO CHE

- ◆ l'ente, avvalendosi della facoltà di cui all'[art. 232 del TUEL](#), nell'anno 2015, ha adottato il seguente sistema di contabilità:
 - *sistema contabile semplificato – con tenuta della sola contabilità finanziaria ed utilizzo del conto del bilancio per costruire a fine esercizio, attraverso la conciliazione dei valori e rilevazioni integrative, il conto economico ed il conto del patrimonio;*
- ◆ il rendiconto è stato compilato secondo i principi contabili degli enti locali;

TENUTO CONTO CHE

- ◆ durante l'esercizio le funzioni sono state svolte in ottemperanza alle competenze contenute nell'[art. 239 del TUEL](#) avvalendosi per il controllo di regolarità amministrativa e contabile di tecniche motivate di campionamento;
- ◆ il controllo contabile è stato svolto in assoluta indipendenza soggettiva ed oggettiva nei confronti delle persone che determinano gli atti e le operazioni dell'ente;
- ◆ le funzioni richiamate e i relativi pareri espressi dall'organo di revisione risultano dettagliatamente riportati nei verbali;
- ◆ le irregolarità non sanate, i principali rilievi e suggerimenti espressi durante l'esercizio sono evidenziati nell'apposita sezione della presente relazione.

RIPORTANO

i risultati dell'analisi e le attestazioni sul rendiconto per l'esercizio 2015.

CONTO DEL BILANCIO

Verifiche preliminari

L'organo di revisione ha verificato utilizzando, ove consentito, motivate tecniche di campionamento:

- la regolarità delle procedure per la contabilizzazione delle entrate e delle spese in conformità alle disposizioni di legge e regolamentari;
- la corrispondenza tra i dati riportati nel conto del bilancio con quelli risultanti dalle scritture contabili;
- il rispetto del principio della competenza finanziaria nella rilevazione degli accertamenti e degli impegni;
- la corretta rappresentazione del conto del bilancio nei riepiloghi e nei risultati di cassa e di competenza finanziaria;
- la corrispondenza tra le entrate a destinazione specifica e gli impegni di spesa assunti in base alle relative disposizioni di legge;
- l'equivalenza tra gli accertamenti di entrata e gli impegni di spesa dei capitoli relativi ai servizi per conto terzi;
- il rispetto dei limiti di indebitamento e del divieto di indebitarsi per spese diverse da quelle d'investimento;
- il rispetto del patto di stabilità e nel caso negativo della corretta applicazione delle sanzioni;
- il rispetto del contenimento e riduzione delle spese di personale e dei vincoli sulle assunzioni;
- il rispetto dei vincoli di spesa per acquisto di beni e servizi;
- i rapporti di credito e debito al 31/12/2015 con le società partecipate;
- la corretta applicazione da parte degli organismi partecipati della limitazione alla composizione agli organi ed ai compensi;
- che l'ente ha riconosciuto debiti fuori bilancio per euro 51.506,95 e che detti atti sono stati trasmessi alla competente Procura della Sezione Regionale della Corte dei Conti ai sensi dell'[art. 23 Legge 289/2002, c. 5](#);
- che l'ente ha provveduto al riaccertamento ordinario dei residui con atto del Commissario Straordinario con i poteri del Consiglio Comunale n. 22 del 08 aprile 2016 come richiesto dall'[art. 228 comma 3 del TUEL](#);
- l'adempimento degli obblighi fiscali relativi a: I.V.A., I.R.A.P., sostituti d'imposta;

Gestione Finanziaria

L'organo di revisione, in riferimento alla gestione finanziaria, rileva e attesta che:

- risultano emessi n. 2.510 reversali e n. 3.065 mandati;
- i mandati di pagamento risultano emessi in forza di provvedimenti esecutivi e sono regolarmente estinti;
- il ricorso all'indebitamento è stato effettuato nel rispetto dell'[art. 119 della Costituzione](#) e degli [articoli 203 e 204 del TUEL](#), rispettando i limiti di cui al primo del citato [articolo 204](#);
- gli agenti contabili, in attuazione degli [articoli 226 e 233 del TUEL](#), hanno reso il conto della loro gestione entro il 30 gennaio 2016, allegando i documenti previsti;
- I pagamenti e le riscossioni, sia in conto competenza che in conto residui, coincidono con il conto del tesoriere dell'ente, banca Popolare di Bari, reso entro il 30 gennaio 2016 e si compendiano nel seguente riepilogo:

Risultati della gestione

Saldo di cassa

Il saldo di cassa al 31/12/2015 risulta così determinato:

SALDO DI CASSA	In conto		Totale
	RESIDUI	COMPETENZA	
Fondo di cassa 1° gennaio			4.871.092,01
Riscossioni	4.635.789,89	16.503.389,50	21.139.179,39
Pagamenti	2.061.229,95	17.464.384,35	19.525.614,30
Fondo di cassa al 31 dicembre			6.484.657,10
Pagamenti per azioni esecutive non regolarizzate al 31 dicembre			0,00
Differenza			6.484.657,10
di cui per cassa vincolata			

Fondo di cassa al 31 dicembre 2015	6.484.657,10
Di cui: quota vincolata del fondo di cassa al 31/12/2015 (a)	1.507.684,85
Quota vincolata utilizzate per spese correnti non reintegrata al 31/12/2015 (b)	
TOTALE QUOTA VINCOLATA AL 31 DICEMBRE 2015 (a) + (b)	1.507.684,85

La situazione di cassa dell'Ente al 31.12 degli ultimi tre esercizi, evidenziando l'eventuale presenza di anticipazioni di cassa rimaste inestinte alla medesima data del 31.12 di ciascun anno, è la seguente:

SITUAZIONE DI CASSA				
	3	2013	2014	2015
Disponibilità		5.289.721,28	3.750.000,00	3.750.000,00
Anticipazioni				
Anticipazione liquidità Cassa DD.PP.				

Cassa vincolata

L'ente ha provveduto alla determinazione della cassa vincolata alla data dell'1/1/2015, nell'importo di euro 585.158,26 come disposto dal punto 10.6 del [principio contabile applicato alla contabilità finanziaria](#) allegato al [D. Lgs.118/2011](#).

L'importo della cassa vincolata alla data del 1/1/2015, è stato definito con determinazione del responsabile del servizio finanziario per un importo non inferiore a quello risultante al tesoriere e all'ente alla data del 31/12/2014, determinato dalla differenza tra

Residui (passivi) tecnici al 31/12/2014

Residui attivi riguardanti entrate vincolate.

L'importo degli incassi vincolati al 31/12/2014 è stato comunicato al tesoriere.

L'importo della cassa vincolata risultante dalle scritture dell'ente al 31/12/2015 è di euro 1.507.174,65 ed è pari a quello risultante al Tesoriere indicato nella precedente tabella 1.

Risultato della gestione di competenza

Il risultato della gestione di competenza presenta un **avanzo** di Euro 4.798.906,38, come risulta dai seguenti elementi:

RISULTATO DELLA GESTIONE DI COMPETENZA				
	4	2013	2014	2015
Accertamenti di competenza		18.586.857,58	20.215.761,51	27.567.928,12
Impegni di competenza		18.734.981,85	19.919.498,41	22.769.021,74
Saldo (avanzo/disavanzo) di competenza		-148.124,27	296.263,10	4.798.906,38

così dettagliati:

DETTAGLIO GESTIONE COMPETENZA		
	5	2015
Riscossioni	(+)	16.503.389,50
Pagamenti	(-)	17.464.384,35
<i>Differenza</i>	<i>[A]</i>	-960.994,85
fondo pluriennale vincolato entrata	(+)	6.401.702,41
fondo pluriennale vincolato spesa	(-)	3.327.146,92
<i>Differenza</i>	<i>[B]</i>	3.074.555,49
Residui attivi	(+)	4.662.836,21
Residui passivi	(-)	1.977.490,47
<i>Differenza</i>	<i>[C]</i>	2.685.345,74
Saldo avanzo/disavanzo di competenza		4.798.906,38

La suddivisione tra gestione corrente ed in c/capitale del risultato di gestione di competenza 2015, integrata con la quota di avanzo dell'esercizio precedente applicata al bilancio, è la seguente:

EQUILIBRIO DI PARTE CORRENTE			
6	2013	2014	2015
Entrate titolo I	11.351.890,88	13.082.918,21	13.709.493,00
Entrate titolo II	2.281.092,11	650.035,61	584.671,00
Entrate titolo III	1.459.319,27	1.615.978,10	1.425.890,41
Totale titoli (I+II+III) (A)	15.092.302,26	15.348.931,92	15.720.054,41
Spese titolo I (B)	13.703.651,99	13.423.689,80	12.456.933,26
Rimborso prestiti parte del Titolo III* (C)	1.886.774,54	1.851.979,02	1.908.749,91
Differenza di parte corrente (D=A-B-C)	-498.124,27	73.263,10	1.354.371,24
FPV di parte corrente iniziale (+)			1.196.730,60
FPV di parte corrente finale (-)			942.727,60
FPV differenza (E)	0,00	0,00	254.003,00
Utilizzo avanzo di amm.ne appl.alla spesa corrente (+) ovvero copertura disavanzo (-) (F)	288.000,00	0,00	94.542,88
Entrate diverse destinate a spese correnti (G) di cui:	350.000,00	223.000,00	95.000,00
Contributo per permessi di costruire	350.000,00	223.000,00	95.000,00
Altre entrate (specificare)	0,00	0,00	
Entrate correnti destinate a spese di investimento (H) di cui:	73.000,00	0,00	0,00
Proventi da sanzioni violazioni al CdS	73.000,00	0,00	
Altre entrate (specificare)	0,00	0,00	
Entrate diverse utilizzate per rimborso quote capitale (I)	0,00	0,00	
Saldo di parte corrente al netto delle variazioni (D+E+F+G-H+I)	66.875,73	296.263,10	1.797.917,12
EQUILIBRIO DI PARTE CAPITALE			
7	2013	2014	2015
Entrate titolo IV	2.200.989,76	3.610.286,20	3.032.412,54
Entrate titolo V **	0,00	0,00	
Totale titoli (IV+V) (M)	2.200.989,76	3.610.286,20	3.032.412,54
Spese titolo II (N)	1.850.989,76	3.387.286,20	2.792.274,09
Differenza di parte capitale (P=M-N)	350.000,00	223.000,00	240.138,45
Entrate capitale destinate a spese correnti (G)	350.000,00	223.000,00	95.000,00
Entrate correnti destinate a spese di investimento (H)	73.000,00	0,00	0,00
Fondo pluriennale vincolato conto capitale (I)			2.820.552,49
Entrate diverse utilizzate per rimborso quote capitale (L)	0,00	0,00	0,00
Utilizzo avanzo di amministrazione applicato alla spesa in conto capitale [eventuale] (Q)	0,00	0,00	35.297,72
Saldo di parte capitale al netto delle variazioni (P-G+H+I-L+Q)	73.000,00	0,00	3.000.988,66

E' stata verificata l'esatta corrispondenza tra le entrate a destinazione specifica o vincolata e le relative spese impegnate in conformità alle disposizioni di legge come si desume dal seguente prospetto:

ENTRATE A DESTINAZIONE SPECIFICA		
8	Entrate	Spese
Per funzioni delegate dalla Regione	35.360,70	35.360,70
Per fondi comunitari ed internazionali		
Per imposta di scopo		
Per contributi in c/capitale dalla Regione	1.794.328,79	1.794.328,79
Per contributi in c/capitale dalla Provincia		
Per contributi straordinari		
Per monetizzazione aree standard		
Per proventi alienazione alloggi e.r.p.		
Per entrata da escavazione e cave per recupero ambientale		
Per sanzioni amministrative pubblicità		
Per imposta pubblicità sugli ascensori		
Per sanzioni amministrative codice della strada(parte vincolata)	55.000,00	40.937,39
Per proventi parcheggi pubblici		
Per contributi c/impianti		
Per mutui		
Totale	1.884.689,49	1.870.626,88

Al risultato di gestione 2015 hanno contribuito le seguenti entrate correnti e spese correnti di carattere eccezionale e non ripetitivo:

ENTRATE E SPESE NON RIPETITIVE	
	9
Entrate eccezionali correnti o in c/capitale destinate a spesa corrente	
Tipologia	Accertamenti
Contributo rilascio permesso di costruire	240.000,00
Contributo sanatoria abusi edilizi e sanzioni	
Recupero evasione tributaria	1.364.003,32
Entrate per eventi calamitosi	
Canoni concessori pluriennali	
Sanzioni per violazioni al codice della strada	113.274,68
Altre (da specificare)	
Totale entrate	1.717.278,00
Spese correnti straordinarie finanziate con risorse eccezionali	
Tipologia	Impegni
Consultazioni elettorali o referendarie locali	
Ripiano disavanzi aziende riferiti ad anni pregressi	
Oneri straordinari della gestione corrente	
Spese per eventi calamitosi	
Sentenze esecutive ed atti equiparati	
Altre (da specificare)	
Totale spese	0,00
Sbilancio entrate meno spese non ripetitive	1.717.278,00

Risultato di amministrazione

Il risultato di amministrazione dell'esercizio 2015, presenta un **avanzo** di Euro 7.624.017,80, come risulta dai seguenti elementi:

RISULTATO DI AMMINISTRAZIONE			
			10
	In conto		Totale
	RESIDUI	COMPETENZA	
Fondo di cassa al 1° gennaio 2015			4.871.092,01
RISCOSSIONI	4.635.789,89	16.503.389,50	21.139.179,39
PAGAMENTI	2.061.229,95	17.464.384,35	19.525.614,30
Fondo di cassa al 31 dicembre 2015			6.484.657,10
PAGAMENTI per azioni esecutive non regolarizzate al 31 dicembre			0,00
<i>Differenza</i>			6.484.657,10
RESIDUI ATTIVI	2.356.991,16	4.532.995,61	6.889.986,77
RESIDUI PASSIVI	445.988,68	1.977.490,47	2.423.479,15
<i>Differenza</i>			4.466.507,62
<i>FPV per spese correnti</i>			942.727,60
<i>FPV per spese in conto capitale</i>			2.384.419,32
Avanzo/disavanzo d'amministrazione al 31 dicembre 2015			7.624.017,80

Nei residui attivi sono comprese le somme derivanti da accertamenti di tributi effettuati sulla base di stima del Dipartimento finanze.

Il risultato di amministrazione nell'ultimo triennio ha avuto la seguente evoluzione:

EVOLUZIONE DEL RISULTATO D'AMMINISTRAZIONE			
			11
	2013	2014	2015
Risultato di amministrazione (+/-)	821.746,17	1.298.767,92	7.624.017,80
di cui:			
a) parte accantonata			2.385.000,00
b) Parte vincolata	700.000,00		3.698.075,86
c) Parte destinata			643.187,35
e) Parte disponibile (+/-) *	121.746,17	1.298.767,92	897.754,59

La parte vincolata al 31/12/2015 è così distinta:

vincoli derivanti da leggi e dai principi contabili	142.628,00
vincoli derivanti da trasferimenti	110.889,06
vincoli derivanti dalla contrazione dei mutui	675.354,38
vincoli formalmente attribuiti dall'ente	2.769.204,42
TOTALE PARTE VINCOLATA	3.698.075,86

La parte accantonata al 31/12/2015 è così distinta:

fondo crediti di dubbia e difficile esazione	1.985.000,00
accantonamenti per contenzioso	400.000,00
accantonamenti per indennità fine mandato	
fondo perdite società partecipate	
altri fondi spese e rischi futuri	
TOTALE PARTE ACCANTONATA	2.385.000,00

L'avanzo di amministrazione rilevato al 31/12/2014 è stato così utilizzato nel corso dell'esercizio 2015:

						11a
Applicazione dell'avanzo nel 2015	Avanzo vincolato	Avanzo per spese in c/capitale	Avanzo per fondo di am m.to	Fondo svalutaz. crediti *	Avanzo non vincolato	Totale
Spesa corrente	94.542,88				0,00	94.542,88
Spesa corrente a carattere non ripetitivo					0,00	0,00
Debiti fuori bilancio					0,00	0,00
Estinzione anticipata di prestiti					0,00	0,00
Spesa in c/capitale		35.297,72			0,00	35.297,72
Reinvestimento quote accantonate per ammortamento			0,00			0,00
altro				0,00	0,00	0,00
Totale avanzo utilizzato	94.542,88	35.297,72	0,00	0,00	0,00	129.840,60

L'Organo di revisione ha accertato che in sede di applicazione dell'avanzo di amministrazione non vincolato l'ente non si trovava in una delle situazioni previste dagli [articoli 195](#) (utilizzo di entrate a destinazione specifica) e [222](#) (anticipazione di tesoreria) TUEL.

Gestione dei residui

L'entità dei residui iscritti dopo il riaccertamento straordinario ha subito la seguente evoluzione:

11b	iniziali	riscossi	da riportare	variazioni
Residui attivi	18.454.425,22	9.506.881,90	2.356.991,16	- 6.590.552,16
Residui passivi	17.155.657,30	2.061.229,95	445.988,68	- 14.648.438,67

Conciliazione dei risultati finanziari

La conciliazione tra il risultato della gestione di competenza e il risultato di amministrazione scaturisce dai seguenti elementi:

RISCONTRO RISULTATI DELLA GESTIONE		
		12
Gestione di competenza		2015
Totale accertamenti di competenza (+)		21.166.225,71
Totale impegni di competenza (-)		19.441.874,82
SALDO GESTIONE COMPETENZA		1.724.350,89
Gestione dei residui		
Maggiori residui attivi riaccertati (+)		295.991,13
Minori residui attivi riaccertati (-)		6.886.543,29
Minori residui passivi riaccertati (+)		14.648.438,67
SALDO GESTIONE RESIDUI		8.057.886,51
Riepilogo		
SALDO GESTIONE COMPETENZA		1.724.350,89
SALDO GESTIONE RESIDUI		8.057.886,51
AVANZO ESERCIZI PRECEDENTI APPLICATO		
AVANZO ESERCIZI PRECEDENTI NON APPLICATO		1.168.927,32
AVANZO (DISAVANZO) DI AMMINISTRAZIONE AL 31.12.2015		10.951.164,72

VERIFICA PATTO DI STABILITA' INTERNO

L'Ente *ha* rispettato gli obiettivi del patto di stabilità per l'anno 2015 stabiliti dall'[art. 31 della Legge 183/2011](#), avendo registrato i seguenti risultati rispetto agli obiettivi programmatici di competenza mista:

	SALDO FINANZIARIO 2015	13
		Competenza mista
1	ENTRATE FINALI (al netto delle esclusioni)	17559
2	SPESE FINALI (al netto delle esclusioni)	15027
3	SALDO FINANZIARIO	2532
4	SALDO OBIETTIVO 2015	-801
5	SPAZI FINANZIARI ACQUISITI CON IL PATTO NAZIONALE ORRIZZONTALE 2015 (art. 4ter co.5 D.L. n. 16/2012)	0
6	Pagamenti di residui passivi di parte capitale di cui all'art. 4ter co.6 D.L. 16/2012	0
7	SPAZI FINANZIARI ACQUISITI CON IL PATTO NAZIONALE ORRIZZONTALE 2015 NON UTILIZZATI PER PAGAMENTI DI RESIDUI PASSIVI IN CONTO CAPITALE	0
8	SALDO OBIETTIVO 2015 FINALE	-801
9	DIFFERENZA FRA SALDO FINANZIARIO E OBIETTIVO ANNUALE FINALE	3333

L'ente ha provveduto in data 23/04/2016 a trasmettere al Ministero dell'economia e delle finanze, la certificazione secondo i prospetti allegati al [decreto del Ministero dell'Economia e delle finanze n.18628 del 4/3/2016](#).

ANALISI DELLE PRINCIPALI POSTE

Entrate Tributarie

Le entrate tributarie accertate nell'anno 2015, presentano i seguenti scostamenti rispetto a quelle accertate negli anni 2013 e 2014:

ENTRATE TRIBUTARIE			
			14-15-16
	<i>2013</i>	<i>2014</i>	<i>2015</i>
Categoria I - Imposte			
I.M.U.	2.566.684,19	2.690.000,00	2.875.853,55
I.M.U. recupero evasione			
I.C.I. recupero evasione	680.512,57	511.912,29	704.878,32
T.A.S.I.		1.935.000,00	1.922.313,20
Addizionale I.R.P.E.F.	1.208.000,00	1.500.000,00	1.600.000,00
Imposta comunale sulla pubblicità	41.696,90	36.000,00	29.617,39
Imposta di soggiorno			
5 per mille			
Altre imposte			
Totale categoria I	4.496.893,66	6.672.912,29	7.132.662,46
Categoria II - Tasse			
TOSAP	215.739,14	200.158,66	175.403,99
TARI	3.839.593,82	3.926.261,32	3.834.668,00
Rec.evasione tassa rifiuti+TIA+TARES	341.000,00	39.860,70	659.125,00
Tassa concorsi			
Totale categoria II	4.396.332,96	4.166.280,68	4.669.196,99
Categoria III - Tributi speciali			
Diritti sulle pubbliche affissioni	27.623,76	27.352,24	21.374,55
Fondo sperimentale di riequilibrio			
Fondo solidarietà comunale	2.431.040,50	2.216.373,00	1.886.259,00
Sanzioni tributarie			
Totale categoria III	2.458.664,26	2.243.725,24	1.907.633,55
Totale entrate tributarie	11.351.890,88	13.082.918,21	13.709.493,00

Entrate per recupero evasione tributaria

In merito all'attività di controllo delle dichiarazioni e dei versamenti l'organo di revisione rileva che sono stati conseguiti i risultati attesi e che in particolare le entrate per recupero evasione sono state le seguenti:

17	Previsioni iniziali	Accertamenti	% Accert. Su Prev.	Riscossioni (compet.)	% Risc. Su Accert.
Recupero evasione ICI/IMU	20.000,00	11.057,32	55,29%	8.716,52	78,83%
Recupero evasione TARSU/TIA/TASI	742.873,00	693.821,00	93,40%	99.241,44	14,30%
Recupero evasione altri tributi	659.125,00	659.125,00	100,00%	31.822,01	4,83%
Totale	1.421.998,00	1.364.003,32	95,92%	139.779,97	10,25%

La movimentazione delle somme rimaste a residuo per recupero evasione è stata la seguente:

18	Importo	%
Residui attivi al 1/1/2015	2.397,26	100,00%
Residui riscossi nel 2015	2.397,26	100,00%
Residui eliminati (+) o riaccertati (-)	0,00	0,00%
Residui (da residui) al 31/12/2015	0,00	0,00%
Residui della competenza	1.224.223,35	
Residui totali	1.224.223,35	

Contributi per permesso di costruire

Gli accertamenti negli ultimi tre esercizi hanno subito la seguente evoluzione:

Accertamento 2013	Accertamento 2014	Accertamento 2015
1.300.000,00	650.000,00	240.000,00

La destinazione percentuale del contributo al finanziamento della spesa del titolo I è stata la seguente:

Contributi per permesso di costruire A SPESA CORRENTE			
			19
Anno	importo	% x spesa corr.	di cui % (*)
2013	350.000,00	26,92%	
2014	223.000,00	34,31%	
2015	95.000,00	39,58%	
(*) % a manutenzione ordinaria del verde, delle strade e del patrimonio comunale			
Note: % per spesa corrente, max 50% + 25% per manut. Patrimonio			

La movimentazione delle somme rimaste a residuo per contributo per permesso di costruire è stata la

seguinte:

	20	Importo	%
Residui attivi al 1/1/2015		824,44	100,00%
Residui riscossi nel 2015		824,44	100,00%
Residui eliminati (+) o riaccertati (-)		0,00	0,00%
Residui (da residui) al 31/12/2015		0,00	0,00%
Residui della competenza		8.439,09	
Residui totali		8.439,09	

Trasferimenti dallo Stato e da altri Enti

L'accertamento delle entrate per trasferimenti presenta il seguente andamento:

TRASFERIMENTI DALLO STATO E DA ALTRI ENTI			21
	2013	2014	2015
Contributi e trasferimenti correnti dello Stato	1.882.998,13	438.223,90	211.836,46
Contributi e trasferimenti correnti della Regione	337.635,43	141.771,00	325.474,44
Contributi e trasferimenti della Regione per funz. Delegate	44.447,55	39.230,71	35.360,70
Contr. e trasf. da parte di org. Comunitari e internaz.li	16.011,00	0,00	
Contr. e trasf. correnti da altri enti del settore pubblico	0,00	30.800,00	12.000,00
Totale	2.281.092,11	650.025,61	584.671,60

Entrate Extratributarie

Le entrate extratributarie accertate nell'anno 2015, presentano i seguenti scostamenti rispetto a quelle accertate negli anni 2013 e 2014:

ENTRATE EXTRATRIBUTARIE			23
	<i>Rendiconto 2013</i>	<i>Rendiconto 2014</i>	<i>Rendiconto 2015</i>
Servizi pubblici	1.245.008,41	1.243.985,18	1.150.676,74
Proventi dei beni dell'ente	25.310,93	81.494,93	112.136,67
Interessi su anticip.ni e crediti	10.270,86	9.737,76	4.328,48
Utili netti delle aziende	0,00	0,00	0,00
Proventi diversi	178.729,07	280.760,23	158.748,52
Totale entrate extratributarie	1.459.319,27	1.615.978,10	1.425.890,41

Proventi dei servizi pubblici

Si attesta che l'ente non essendo in dissesto finanziario, né strutturalmente deficitario in quanto non supera oltre la metà dei parametri obiettivi definiti dal [decreto del Ministero dell'Interno del 18/2/2013](#), ed avendo presentato il certificato del rendiconto 2014 entro i termini di legge, non ha avuto l'obbligo di assicurare per l'anno 2015, la copertura minima dei costi dei servizi a domanda individuale, acquedotto e smaltimento rifiuti.

Si riportano di seguito un dettaglio dei proventi e dei costi dei servizi realizzati dall'ente suddivisi tra

servizi a domanda individuale, servizi indispensabili e servizi diversi.

DETTAGLIO DEI PROVENTI E DEI COSTI DEI SERVIZI					
					23
RENDICONTO 2015	Proventi	Costi	Saldo	% di copertura realizzata	% di copertura prevista
Asilo nido			0,00		
Casa riposo anziani			0,00		
Fiere e mercati			0,00		
Mense scolastiche	174.170,00	413.398,98	-239.228,98	42,13%	45,00%
Musei e pinacoteche			0,00		
Teatri, spettacoli e mostre			0,00		
Centro creativo			0,00		
Bagni pubblici			0,00		
Totali	174.170,00	413.398,98	-239.228,98	42,13%	

Sanzioni amministrative pecuniarie per violazione codice della strada

([artt. 142](#) e [208 D.Lgs. 285/92](#))

Le somme accertate negli ultimi tre esercizi hanno subito la seguente evoluzione:

SANZIONI AMMINISTRATIVE PECUNIARIE PER VIOLAZIONE CODICE DELLA STRADA			
			24
	2013	2014	2015
accertamento	151.323,23	113.434,23	113.274,68
riscossione	128.616,91	92.858,62	101.168,28
%riscossione	84,99	81,86	89,31

La parte vincolata del (50%) risulta destinata come segue:

DESTINAZIONE PARTE VINCOLATA			
25			
	Accertamento 2013	Accertamento 2014	Accertamento 2015
Sanzioni CdS	73.000,00	55.000,00	58.274,68
fondo svalutazione crediti corrispondente	0,00	0,00	0,00
entrata netta	73.000,00	55.000,00	58.274,68
destinazione a spesa corrente vincolata	35.215,20	55.000,00	58.274,68
Perc. X Spesa Corrente	48,24%	100,00%	100,00%
destinazione a spesa per investimenti	78.232,23	0,00	0,00
Perc. X Investimenti	107,17%	0,00%	0,00%

La movimentazione delle somme rimaste a residuo è stata le seguente:

Movimentazione delle somme CdS rimaste a residuo		
		26
	Importo	%
Residui attivi al 1/1/2015	20.581,61	100,00%
Residui riscossi nel 2015	20.581,61	100,00%
Residui eliminati (+) o riaccertati (-)	0,00	0,00%
Residui (da residui) al 31/12/2015	0,00	0,00%
Residui della competenza	12.106,40	
Residui totali	12.106,40	

Rilevato che nel rispetto del comma 12 bis dell'[art.142 del D.Lgs 285/1992](#), i proventi delle sanzioni derivanti da violazioni al limite massimo di velocità, sono stati attribuiti in misura pari al 50% all'ente proprietario della strada in cui è stato effettuato l'accertamento.

Proventi dei beni dell'ente

La movimentazione delle somme rimaste a residuo per canoni di locazione è stata le seguente:

Movimentazione delle somme rimaste a residuo per canoni di locazione		
		27
	Importo	%
Residui attivi al 1/1/2015	48.572,08	100,00%
Residui riscossi nel 2015	46.789,66	96,33%
Residui eliminati (+) o riaccertati (-)	1.782,42	3,67%
Residui (da residui) al 31/12/2015	0,00	0,00%
Residui della competenza		
Residui totali	0,00	

Spese correnti

La comparazione delle spese correnti, riclassificate per intervento, impegnate negli ultimi tre esercizi evidenzia:

Classificazione delle spese		2013	2014	2015
01 -	Personale	3.329.007,68	3.218.528,34	3.260.843,74
02 -	Acquisto beni di consumo e/o materie prime	196.209,38	173.085,04	159.605,13
03 -	Prestazioni di servizi	8.152.068,58	8.193.850,88	7.478.067,70
04 -	Utilizzo di beni di terzi	22.864,90	22.367,78	19.066,68
05 -	Trasferimenti	676.036,86	788.872,89	553.551,07
06 -	Interessi passivi e oneri finanziari diversi	760.037,44	671.530,82	581.678,73
07 -	Imposte e tasse	256.656,17	240.888,35	282.971,72
08 -	Oneri straordinari della gestione corrente	310.770,98	114.565,70	121.148,49
09 -	Ammortamenti di esercizio	0,00	0,00	
10 -	Fondo svalutazione crediti	0,00	0,00	
11 -	Fondo di riserva	0,00	0,00	
Totale spese correnti		13.703.651,99	13.423.689,80	12.456.933,26

Spese per il personale

E' stato verificato il rispetto:

- a) dei vincoli disposti dall'[art. 3, comma 5 del D.L. 90/2014](#) sulle assunzioni di personale a tempo indeterminato;
- b) dei vincoli disposti all'[art. 9, comma 28 del D.L. 78/2010](#) sulla spesa per personale a tempo determinato, con convenzioni o con contratti di collaborazione coordinata e continuativa;
- c) dell'obbligo di riduzione della spesa di personale disposto dall'art. 1 comma 557 e 557 quater della [Legge 296/2006](#);
- d) del divieto di ogni attività gestionale per il personale ex [art.90 del TUEL](#).

L'organo di revisione ha provveduto, ai sensi [dell'articolo 19, punto 8, della Legge 448/2001](#), ad accertare che i documenti di programmazione del fabbisogno di personale siano improntati al rispetto del principio di riduzione complessiva della spesa, previsto dall'[articolo 39 della Legge n. 449/1997](#).

Gli oneri della contrattazione decentrata impegnati nell'anno 2015, non superano il corrispondente importo impegnato per l'anno 2010 e sono automaticamente ridotti in misura proporzionale alla riduzione del personale in servizio, come disposto dall'[art. 9 del D.L. 78/2010](#).

Il trattamento economico complessivo per l'anno 2015 per i singoli dipendenti, ivi compreso il trattamento economico accessorio, non supera il trattamento economico spettante per l'anno 2010, come disposto dall'[art.9, comma 1 del D.L. 78/2010](#).

La spesa di personale sostenuta nell'anno 2015 rientra nei limiti di cui all'art.1, comma 557 e 557 quater della [Legge 296/2006](#).

Spese per il personale		
		29
	spesa media rendiconti 2011/2013 (o 2008 *)	Rendiconto 2015
spesa intervento 01	3.410.943,67	3.225.955,81
spese incluse nell'int.03	37.446,67	21.990,16
irap	201.194,00	189.304,95
altre spese incluse	0,00	0,00
Totale spese di personale	3.649.584,34	3.437.250,92
spese escluse	600.180,33	552.848,79
Spese soggette al limite (c. 557 o 562)	3.049.404,01	2.884.402,13
Spese correnti	13.430.062,00	12.456.933,26
Incidenza % su spese correnti	27,17%	27,59%

Le componenti considerate per la determinazione della spesa di cui sopra sono le seguenti:

Le componenti <u>considerate</u> per la determinazione della spesa di cui sopra sono le seguenti		
		30
		importo
1	Retribuzioni lorde, salario accessorio e lavoro straordinario del personale dipendente con contratto a tempo indeterminato e a tempo determinato	2.536.763,67
2	Spese per il proprio personale utilizzato, senza estinzione del rapporto di pubblico impiego, in strutture e organismi variamente denominati partecipati o comunque facenti capo all'ente	
3	Spese per collaborazione coordinata e continuativa, per contratti di somministrazione e per altre forme di rapporto di lavoro flessibile	10.000,00
4	Eventuali emolumenti a carico dell'Amministrazione corrisposti ai lavoratori socialmente utili	
5	Spese sostenute dall'Ente per il personale in convenzione (ai sensi degli articoli 13 e 14 del CCNL 22 gennaio 2004) per la quota parte di costo effettivamente sostenuto	
6	Spese sostenute per il personale previsto dall'art. 90 del TUEL	
7	Compensi per gli incarichi conferiti ai sensi dell'art. 110, c. 1 TUEL	
8	Compensi per gli incarichi conferiti ai sensi dell'art. 110, c. 2 TUEL	
9	Spese per personale con contratto di formazione lavoro	
10	Oneri riflessi a carico del datore di lavoro per contributi obbligatori	678.692,14
11	Quota parte delle spese per il personale delle Unioni e gestioni associate	
12	Spese destinate alla previdenza e assistenza delle forze di polizia municipale finanziata con proventi da sanzioni del codice della strada	
13	IRAP	189.304,95
14	Oneri per il nucleo familiare, buoni pasto e spese per equo indennizzo	11.990,16
15	Somme rimborsate ad altre amministrazioni per il personale in posizione di comando	
16	Spese per la formazione e rimborsi per le missioni	
17	Altre spese (oneri periodi pregressi):	10.500,00
	Totale	3.437.250,92

Le componenti escluse dalla determinazione della spesa sono le seguenti:

Le componenti escluse dalla determinazione della spesa sono le seguenti		
		31
		importo
1	Spese di personale totalmente a carico di finanziamenti comunitari o privati	
2	Spese per il lavoro straordinario e altri oneri di personale direttamente connessi all'attività elettorale con rimborso dal Ministero dell'Interno	
3	Spese per la formazione e rimborsi per le missioni	
4	Spese per il personale trasferito dalla regione o dallo Stato per l'esercizio di funzioni delegate, nei limiti delle risorse corrispondentemente assegnate	33.339,95
5	Oneri derivanti dai rinnovi contrattuali pregressi	517.921,00
6	Spese per il personale appartenente alle categorie protette	
7	Spese sostenute per il personale comandato presso altre amministrazioni per le quali è previsto il rimborso dalle amministrazioni utilizzatrici	
8	Spese per il personale stagionale a progetto nelle forme di contratto a tempo determinato di lavoro flessibile finanziato con quote di proventi per violazione al Codice della strada	
9	Incentivi per la progettazione	
10	Incentivi recupero ICI	
11	Diritto di rogito	
12	Spese per l'assunzione di personale ex dipendente dell'Amministrazione autonoma dei Monopoli di Stato (L. 30 luglio 2010 n. 122, art. 9, comma 25)	
13	Maggiori spese autorizzate – entro il 31 maggio 2010 – ai sensi dell'art. 3 comma 120 della legge 244/2007	
14	Spese per il lavoro straordinario e altri oneri di personale direttamente connessi all'attività di Censimento finanziate dall'ISTAT (circolare Ministero Economia e Finanze n. 16/2012)	
15	Spese per assunzioni di personale con contratto dipendente e o collaborazione coordinata e continuativa ex art. 3-bis, c. 8 e 9 del d.l. n. 95/2012	
16	Altre spese escluse ai sensi della normativa vigente (specificare la tipologia di spesa ed il riferimento normativo, nazionale o regionale)	1.587,84
	Totale	552.848,79

Ai sensi dell'[articolo 91 del TUEL](#) e dell'[articolo 35, comma 4, del D.Lgs. n. 165/2001](#) l'organo di revisione ha espresso parere con verbale n. 10 del 29.12.2015 sul documento di programmazione triennale delle spese per il personale verificando la finalizzazione dello stesso alla riduzione

Negli ultimi tre esercizi sono intervenute le seguenti variazioni del personale in servizio			
			32
	2013	2014	2015
Dipendenti (rapportati ad anno)	71	72	69
spesa per personale	3.522.777,68	3.413.589,34	3.437.250,92
spesa corrente	13.703.651,99	13.423.689,80	12.456.933,26
Costo medio per dipendente	49.616,59	47.410,96	49.815,23
incidenza spesa personale su spesa corrente	25,71%	25,43%	27,59%

Contrattazione integrativa

Le risorse destinate dall'ente alla contrattazione integrativa sono le seguenti:

CONTRATTAZIONE INTEGRATIVA			
			33
	Rendiconto 2013	Rendiconto 2014	Rendiconto 2015
Risorse fisse comprensive delle risorse destinate alle progressioni economiche	500.814,31	501.990,09	504.404,18
Risorse variabili	30.679,50	30.945,50	55.839,59
(-) Decurtazioni fondo ex art. 9, co 2-bis	-34.621,47	-12.431,51	-8.487,94
(-) Decurtazioni del fondo per trasferimento di funzioni all'Unione di comuni	0,00	0,00	0,00
Totale FONDO	496.872,34	520.504,08	551.755,83
Risorse escluse dal limite di cui art. 9, co 2-bis * (es. risorse destinate ad incrementare il fondo per le risorse decentrate per gli enti terremotati ex art.3-bis,c.8-bis d.l.n.95/2012)	35.427,00	18.658,00	10.662,01
Percentuale Fondo su spese intervento 01	#DIV/0!	#DIV/0!	#DIV/0!

L'organo di revisione ha accertato che gli istituti contrattuali previsti dall'accordo decentrato sono improntati ai criteri di premialità, riconoscimento del merito e della valorizzazione dell'impegno e della qualità della prestazione individuale del personale nel raggiungimento degli obiettivi programmati dall'ente come disposto dall'[art. 40 bis del D.Lgs. 165/2001](#) e che le risorse previste dall'accordo medesimo sono compatibili con la programmazione finanziaria del comune, con i vincoli di bilancio ed il rispetto del patto di stabilità.

L'organo di revisione ha accertato che le risorse variabili di cui all'art. 15, c. 5, del CCNL 1999, sono state destinate per l'attivazione di nuovi servizi e/o all'incremento dei servizi esistenti.

L'organo di revisione richiede che gli obiettivi siano definiti prima dell'inizio dell'esercizio ed in coerenza con quelli di bilancio ed il loro conseguimento costituisca condizione per l'erogazione degli incentivi previsti dalla contrattazione integrativa ([art. 5 comma 1 del D.Lgs. 150/2009](#)).

Spese per incarichi di collaborazione autonoma

L'ente ha rispettato il limite massimo per incarichi di collaborazione autonoma stabilito dall'[art. 14 del D.L. n. 66/2014](#) non avendo superato le seguenti percentuali della spesa di personale risultante dal conto annuale del 2012:

- 4,5% con spesa di personale pari o inferiore a 5 milioni di euro;
- 1,1% con spesa di personale superiore a 5 milioni di euro.

Spese per acquisto beni, prestazione di servizi e utilizzo di beni di terzi

In relazione ai vincoli posti dal patto di stabilità interno, dal piano triennale di contenimento delle spese di cui all'[art. 2, commi da 594 a 599 della Legge 244/2007](#), delle riduzioni di spesa disposte dall'[art. 6 del D.L. 78/2010](#), di quelle dell'art. 1, comma 146 della [Legge 24/12/2012 n. 228](#) e delle riduzioni di spesa disposte dai commi da 8 a 13 dell'[art.47 della Legge 66/2014](#), la somma impegnata per acquisto beni, prestazione di servizi e utilizzo di beni di terzi nell'anno 2015 è stata ridotta di euro 2.391,30 rispetto alla somma impegnata nell'anno 2014.

In particolare le somme impegnate nell'anno 2015 rispettano i seguenti limiti:

Spese per acquisto beni, prestazione di servizi e utilizzo di beni di terzi					
Tipologia spesa	Rendiconto 2009	Riduzione disposta	Limite	impegni 2015	sforamento
Studi e consulenze (1)	19.000,00	84,00%	3.040,00	0,00	0,00
Relazioni pubbliche, convegni, mostre, pubblicità e rappresentanza	29.994,00	80,00%	5.998,80	3.106,49	0,00
Sponsorizzazioni	0,00	100,00%	0,00	0,00	0,00
Missioni	5.519,00	50,00%	2.759,50	872,90	0,00
Formazione	10.832,00	50,00%	5.416,00	2.901,90	0,00

34

Le spese impegnate per studi e consulenze rispettano il limite stabilito dall'[art. 14 del D.L.66/2014](#), non superando le seguenti percentuali della spesa di personale risultante dal conto annuale del 2013:

- 4,2% con spesa di personale pari o inferiore a 5 milioni di euro;
- 1,4% con spesa di personale superiore a 5 milioni di euro.

Spese per autovetture ([art. 5 comma 2 D.L. 95/2012](#))

L'ente ha rispettato il limite disposto dall'[art. 5, comma 2 del D.L. 95/2012](#), non superando per l'acquisto, la manutenzione, il noleggio e l'esercizio di autovetture, nonché per l'acquisto di buoni taxi il 30 per cento della spesa sostenuta nell'anno 2011. Restano escluse dalla limitazione la spesa per autovetture utilizzate per i servizi istituzionali di tutela dell'ordine e della sicurezza pubblica, per i servizi sociali e sanitari svolti per garantire i livelli essenziali di assistenza.

Limitazione incarichi in materia informatica ([Legge n.228 del 24/12/2012](#), art.1 commi 146 e 147)

La spesa impegnata rientra nei casi eccezionali di cui ai commi 146 e 147 dell'art.1 della [Legge 228/2012](#).

L'ente ha rispettato le disposizione dell'[art.9 del D.L. 66/2014](#) in tema di razionalizzazione della spesa per acquisto di beni e servizi.

Interessi passivi e oneri finanziari diversi

La spesa per interessi passivi sui prestiti, in ammortamento nell'anno 2015, ammonta ad euro 581.678,73 e rispetto al residuo debito al 1/1/2015, determina un tasso medio del 4,73%.

In rapporto alle entrate accertate nei primi tre titoli l'incidenza degli interessi passivi è del 3,70%.

Spese in conto capitale

Dall'analisi delle spese in conto capitale di competenza si rileva quanto segue:

Previsioni Iniziali 2015	Previsioni Definitive 2015	Somme impegnate 2015	Scostamento tra previsioni definitive e somme impegnate	
			In cifre	in %
23.831.096,79	19.600.240,61	2.792.274,09	-16.807.966,52	-85,75

Limitazione acquisto immobili

La spesa impegnata per acquisto immobili rientra nei limiti disposti dall'[art.1, comma 138 della Legge 24/12/2012 n.228](#).

Limitazione acquisto mobili e arredi

La spesa impegnata nell'anno 2015 per acquisto mobili e arredi rientra nei limiti disposti dall'art.1, comma 141 della [Legge 24/12/2012 n.228](#).

VERIFICA CONGRUITA' FONDI

Fondo crediti di dubbia esigibilità

L'ente ha provveduto all'accantonamento di una quota del risultato di amministrazione al fondo crediti di dubbia esigibilità come richiesto al punto 3.3 del [principio contabile applicato 4.2](#).

Metodo semplificato

Tale fondo è stato calcolato in modo graduale con il metodo semplificato **per un importo non inferiore** a:

	importi
Fondo crediti accantonato al risultato di amministrazione al 1/1/2015	194.933,63
utilizzi fondo crediti per la cancellazione dei crediti inesigibili	
fondo crediti definitivamente accantonato nel bilancio di previsione 2015	1.206.561,30
plafond disponibile per accantonamento fondo crediti nel rendiconto 2015	1.401.494,93

Metodo ordinario

Il fondo crediti di dubbia esigibilità da accantonare nel rendiconto 2015 da calcolare col metodo ordinario è determinato applicando al volume dei residui attivi riferiti alle entrate di dubbia esigibilità, la percentuale determinata come complemento a 100 della media delle riscossioni in conto residui intervenuta nel quinquennio 2011/2015 rispetto al totale dei residui attivi conservati al primo gennaio degli stessi esercizi.

Il fondo calcolato:

- a) con la media semplice tra incassato ed accertato sarebbe di euro 1.075.262,30
- b) con la media semplice dei rapporti annui sarebbe di euro 1.286.468,72

Dal confronto fra metodo semplificato, metodo ordinario pieno l'ente ha ritenuto prudente accantonare una quota maggiore rispetto a quelle determinate applicando i metodi sopra descritti, per un importo pari a euro **1.985.000,00**.

Fondi spese e rischi futuri

Fondo contenziosi

E' stata accantonata la somma di euro 400.000,00, secondo le modalità previste dal [principio applicato alla contabilità finanziaria](#) al punto 5.2 lettera h) per il pagamento di potenziali oneri derivanti da sentenze.

Dalla ricognizione del contenzioso esistente a carico dell'ente formatosi negli esercizi precedenti è stata calcolata una passività potenziale probabile di euro 400.000,00.

La quantificazione della passività potenziale probabile derivante dal contenzioso è stata effettuata dal Dirigente dell'Area Legale dell'Ente.

ANALISI INDEBITAMENTO E GESTIONE DEL DEBITO

L'Ente ha rispettato il limite di indebitamento disposto dall'[art. 204 del TUEL](#) ottenendo le seguenti percentuali d'incidenza degli interessi passivi sulle entrate correnti:

Limite di indebitamento disposto dall'art. 204 del T.U.E.L.			
			37
Controllo limite art. 204/TUEL	2013	2014	2015
	5,04%	4,38%	3,85%

L'indebitamento dell'ente ha avuto la seguente evoluzione:

L'indebitamento dell'ente ha avuto la seguente evoluzione			
			38
Anno	2013	2014	2015
Residuo debito (+)	16.048.458,13	14.157.690,02	12.305.711,00
Nuovi prestiti (+)	0,00	0,00	0,00
Prestiti rimborsati (-)	-1.886.774,54	-1.883.265,54	-1.908.749,91
Estinzioni anticipate (-)	0,00	0,00	0,00
Altre variazioni +/- (da specificare)	-3.993,57	31.286,52	-2.701,36
Totale fine anno	14.157.690,02	12.305.711,00	10.394.259,73
Nr. Abitanti al 31/12	26.023,00	26.156,00	26.178,00
Debito medio per abitante	544,05	470,47	397,06

Gli oneri finanziari per ammortamento prestiti ed il rimborso degli stessi in conto capitale registra la seguente evoluzione:

Oneri finanziari per ammortamento prestiti ed il rimborso degli stessi in conto capitale			
			39
Anno	2013	2014	2015
Oneri finanziari	760.037,44	671.530,82	581.678,73
Quota capitale	1.886.774,54	1.883.265,54	1.908.749,91
Totale fine anno	2.646.811,98	2.554.796,36	2.490.428,64

Utilizzo di anticipazione di liquidità Cassa depositi e prestiti

L'ente non ha utilizzato nel 2015 anticipazioni di cassa.

Contratti di leasing

L'ente non ha in corso al 31/12/2015 contratti di locazione finanziaria.

ANALISI DELLA GESTIONE DEI RESIDUI

L'organo di revisione ha verificato il rispetto dei principi e dei criteri di determinazione dei residui attivi e passivi disposti dagli [articoli 179, 182, 189](#) e [190 del TUEL](#).

I residui attivi e passivi esistenti al primo gennaio 2015 e riaccertati con il provvedimento di riaccertamento straordinario con deliberazione del Commissario Straordinario adottata con i poteri di G.C. n. 41/2015 del 20/05/2015 sono stati correttamente ripresi.

L'ente ha provveduto al riaccertamento ordinario dei residui attivi e passivi al 31/12/2015 come previsto dall'[art. 228 del TUEL](#) con deliberazione del Commissario Straordinario adottata con i poteri di G.C. n. 22/2016 del 08/04/2016 munito del parere dell'organo di revisione.

Con tale atto si è provveduta all'eliminazione di residui attivi e passivi formatesi nell'anno 2015 per i seguenti importi:

- residui attivi derivanti dall'anno 2015 euro 5.699.174,07
- residui passivi derivanti dall'anno 2015 euro 9.226.204,96

I debiti formalmente riconosciuti insussistenti per l'avvenuta legale estinzione (prescrizione) o per indebito o erroneo impegno di un'obbligazione non dovuta sono stati definitivamente eliminati dalle scritture e dai documenti di bilancio attraverso il provvedimento di riaccertamento dei residui.

Dall'analisi dei residui per anno di provenienza risulta quanto segue:

ANALISI ANZIANITA' DEI RESIDUI							41
RESIDUI	Esercizi precedenti	2011	2012	2013	2014	2015	Totale
ATTIVI							
Titolo I				153.689,78	666.777,29	3.882.017,83	4.702.484,90
di cui Tarsu/tari				153.689,78	666.379,29	2.202.324,20	3.022.393,27
di cui F.S.R o F.S.						108.424,49	108.424,49
Titolo II		46.100,00		22.641,92	36.844,77	51.597,93	157.184,62
di cui trasf. Stato					22.844,77	47.895,46	70.740,23
di cui trasf. Regione		46.100,00		22.641,92	14.000,00	3.702,47	86.444,39
Titolo III						242.399,96	242.399,96
di cui Tia							0,00
di cui Fitti Attivi							0,00
di cui sanzioni CdS						12.106,40	12.106,40
Tot. Parte corrente	0,00	46.100,00	0,00	176.331,70	703.622,06	4.176.015,72	5.102.069,48
Titolo IV	35.000,00					296.722,56	331.722,56
di cui trasf. Stato						87.421,39	87.421,39
di cui trasf. Regione	35.000,00					196.655,06	231.655,06
Titolo V	709.777,01		675.354,38				1.385.131,39
Tot. Parte capitale	744.777,01	0,00	675.354,38	0,00	0,00	296.722,56	1.716.853,95
Titolo VI				8.904,50	1.901,51	60.257,33	71.063,34
Totale Attivi	744.777,01	46.100,00	675.354,38	185.236,20	705.523,57	4.532.995,61	6.889.986,77
PASSIVI							
Titolo I	1.286,60	46.100,00	5.154,06	84.693,72	75.943,34	1.347.642,46	1.560.820,18
Titolo II	192.986,27		1.149,50	3.020,16	956,94	442.319,60	640.432,47
Titolo III							0,00
Titolo IV	5.665,58			8.173,00	20.859,51	187.528,41	222.226,50
Totale Passivi	199.938,45	46.100,00	6.303,56	95.886,88	97.759,79	1.977.490,47	2.423.479,15

ANALISI E VALUTAZIONE DEI DEBITI FUORI BILANCIO

L'ente ha provveduto nel corso del 2015 al riconoscimento e finanziamento di debiti fuori bilancio per Euro 51.506,95 di parte corrente.

Tali debiti sono così classificabili:

Analisi e valutazione dei debiti fuori bilancio			
			42
	2013	2014	2015
Articolo 194 T.U.E.L.:			
- lettera a) - sentenze esecutive	49.935,00	37.346,47	24.372,22
- lettera b) - copertura disavanzi			
- lettera c) - ricapitalizzazioni			
- lettera d) - procedure espropriative/occupazione d'urgenza			
- lettera e) - acquisizione beni e servizi senza impegno di spesa			27.184,73
Totale	49.935,00	37.346,47	51.556,95

I relativi atti sono stati inviati alla competente Procura della Sezione Regionale della Corte dei Conti ai sensi dell'[art. 23, comma 5, L. 289/2002](#).

L'evoluzione dei debiti fuori bilancio riconosciuti e finanziati è la seguente:

Evoluzione debiti fuori bilancio		
		43
Debiti f.b. Rendiconto 2013	Debiti f.b. Rendiconto 2014	Debiti f.b. Rendiconto 2015
49.935,00	37.346,47	51.556,95
Incidenza debiti fuori bilancio su entrate correnti		
Entrate correnti rendiconto 2013	Entrate correnti rendiconto 2014	Entrate correnti rendiconto 2015
15.092.302,26	15.348.931,92	15.720.055,01
0,33	0,24	0,33

Debiti fuori bilancio riconosciuti o segnalati dopo la chiusura dell'esercizio

Dopo la chiusura dell'esercizio ed entro la data di formazione dello schema di rendiconto non sono stati riconosciuti e finanziati debiti fuori bilancio.

RAPPORTI CON ORGANISMI PARTECIPATI

Verifica rapporti di debito e credito con società partecipate

Crediti e debiti reciproci

L'[art.11, comma 6 lett.J del D.Lgs.118/2011](#), richiede di allegare al rendiconto , una nota informativa contenente gli esiti della verifica dei crediti e debiti reciproci con i propri enti strumentali e le società controllate e partecipate.

La nota informativa, asseverata dai rispettivi organi di revisione, è allegata al rendiconto e non evidenzia discordanze.

Esternalizzazione dei servizi e rapporti con organismi partecipati

Nel corso dell'esercizio 2015, l'Ente non ha provveduto ad esternalizzare servizi pubblici locali

TEMPESTIVITA' PAGAMENTI E COMUNICAZIONE RITARDI

Tempestività pagamenti

L'ente ha adottato misure ai sensi dell'[art. 9 del Decreto Legge 1 luglio 2009, n. 78](#), convertito con modificazioni dalla [L. 3 agosto 2009, n. 102](#), misure organizzative (procedure di spesa e di allocazione delle risorse) per garantire il tempestivo pagamento delle somme dovute per somministrazioni, forniture ed appalti.

Il risultato delle analisi è illustrato in un rapporto pubblicato sul sito internet dell'ente.

Comunicazione dei dati riferiti a fatture (o richieste equivalenti di pagamento). Art. 27 Decreto Legge 24/04/2014 n. 66

Il *comma 4* dell'[art. 7 bis del D.L. 35/2013](#) ha disposto a partire dal mese di luglio 2014, la comunicazione, entro il giorno 15 di ciascun mese, delle fatture per le quali sia stato superato il termine di scadenza senza che ne sia stato disposto il pagamento.

Il comma 5 ribadisce l'obbligo, già esistente, di rilevare tempestivamente sul *sistema PCC* (ossia, contestualmente all'emissione del mandato) di aver disposto il pagamento della fattura (fase di *pagamento*), al fine di evitare che un credito già pagato possa essere impropriamente utilizzato ai fini della certificazione del credito per il conseguente smobilizzo attraverso operazioni di anticipazione, cessione e/o compensazione.

Il successivo *comma 8*, dispone che il mancato rispetto degli adempimenti da essi previsti, è rilevante ai fini della misurazione e della valutazione della performance individuale del dirigente responsabile e comporta responsabilità dirigenziale e disciplinare ai sensi degli [articoli 21 e 55 del Decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165](#) e successive modificazioni.

L'organo di revisione ha verificato la corretta attuazione delle procedure di cui ai commi 4 e 5 dell'[art. 7bis del D.L. 35/2013](#).

PARAMETRI DI RISCONTRO DELLA SITUAZIONE DI DEFICITARIETA' STRUTTURALE

L'ente nel rendiconto 2015, rispetta tutti i parametri di riscontro della situazione di deficitarietà strutturale pubblicati con [Decreto del Ministero dell'Interno del 18/02/2013](#), come da prospetto allegato al rendiconto.

RESA DEL CONTO DEGLI AGENTI CONTABILI

Che in attuazione dell'[articoli 226](#) e [233 del TUEL](#) tutti gli agenti contabili, hanno reso il conto della loro gestione, entro il 30 gennaio 2016, allegando i documenti di cui al secondo comma del citato [art. 233](#).

PROSPETTO DI CONCILIAZIONE

Nel prospetto di conciliazione sono assunti gli accertamenti e gli impegni finanziari risultanti dal conto del bilancio e sono rilevate le rettifiche e le integrazioni al fine di calcolare i valori economici e patrimoniali.

Al fine della rilevazione dei componenti economici positivi, gli accertamenti finanziari di competenza sono stati rettificati, come indicato dall'[articolo 229 del TUEL](#), rilevando i seguenti elementi:

- a) i risconti passivi e i ratei attivi;
- b) le variazioni in aumento o in diminuzione delle rimanenze;
- c) i costi capitalizzati costituiti dai costi sostenuti per la produzione in economia di valori da porre, dal punto di vista economico, a carico di diversi esercizi;
- d) le quote di ricavi già inserite nei risconti passivi di anni precedenti;
- e) le quote di ricavi pluriennali pari agli accertamenti degli introiti vincolati;
- f) l'imposta sul valore aggiunto per le attività effettuate in regime di impresa.

Anche gli impegni finanziari di competenza, al fine della rilevazione dei componenti economici negativi, sono stati rettificati con la rilevazione dei seguenti elementi:

- i costi di esercizi futuri;
- i risconti attivi ed i ratei passivi;
- le variazioni in aumento o in diminuzione delle rimanenze;
- le quote di costo già inserite nei risconti attivi di anni precedenti;
- le quote di ammortamento economico di beni a valenza pluriennale e di costi capitalizzati;
- l'imposta sul valore aggiunto per le attività effettuate in regime di impresa.

Al prospetto di conciliazione sono allegate le carte di lavoro relative alla rettifiche ed integrazioni al fine di consentire il controllo delle stesse e l'utilizzo dei dati negli esercizi successivi.

I valori finanziari correnti risultanti dal conto del bilancio (accertamenti ed impegni), sono scomposti nel prospetto in valori economici e patrimoniali (attivo, passivo o conti d'ordine).

E' stata pertanto assicurata la seguente coincidenza:

- entrate correnti = parte a conto economico e restante parte al conto del patrimonio;
- spese correnti = parte a conto economico, parte al conto del patrimonio e restante parte ai conti d'ordine.

A) Le rettifiche apportate alle entrate ed alle spese correnti nel prospetto di conciliazione sono così riassunte:

rettifiche apportate a entrate e spese			
			47
Entrate correnti:			
- rettifiche per Iva	-		
- risconti passivi iniziali	+		
- risconti passivi finali	-		
- ratei attivi iniziali	-		
- ratei attivi finali	+		
Saldo maggiori/minori proventi			0,00
Spese correnti:			
- rettifiche per Iva	-	41.901,82	
- costi anni futuri iniziali	+		
- costi anni futuri finali	-		
- risconti attivi iniziali	+	-3.956,00	
- risconti attivi finali	-		
- ratei passivi iniziali	-		
- ratei passivi finali	+	715,06	
Saldo minori/maggiori oneri			-45.142,76

La conciliazione fra risultato finanziario e risultato economico è la seguente

49

Risultato finanziario di competenza		3.263.121,75
Rettifiche entrate correnti	meno -	720.862,96
Rettifiche spese correnti	più -	45.142,76
Integrazioni positive	più	2.026.830,52
Integrazioni negative	meno	1.896.314,04
Storno accertamenti entrate titoli IV	meno	
Storno accertamenti entrate titolo V	meno	
Storno impegni titolo II spesa	più	
Storno impegni titolo III spesa	più	
Risultato economico		4.069.358,43

CONTO ECONOMICO

Nel conto economico della gestione sono rilevati i componenti positivi e negativi secondo criteri di competenza economica così sintetizzati:

CONTO ECONOMICO				50
		2013	2014	2015
A	Proventi della gestione	15.918.010,35	16.232.852,85	16.436.589,49
B	Costi della gestione	14.118.944,82	14.158.269,56	13.419.937,86
Risultato della gestione		1.799.065,53	2.074.583,29	3.016.651,63
C	Proventi ed oneri da aziende speciali partecipate			
Risultato della gestione operativa		1.799.065,53	2.074.583,29	3.016.651,63
D	Proventi (+) ed oneri (-) finanziari	-749.766,58	-661.793,06	-577.350,25
E	Proventi (+) ed oneri (-) straordinari	-321.063,41	506.622,37	1.630.057,05
Risultato economico di esercizio		728.235,54	1.919.412,60	4.069.358,43

Nella predisposizione del conto economico sono stati rispettati i principi di competenza economica ed in particolare i criteri di valutazione e classificazione indicati nei punti da 69 a 103, del nuovo [principio contabile n. 3](#).

Il risultato economico depurato della parte straordinaria (area E), presenta un saldo di Euro 2.439.301,38 con un **miglioramento** dell'equilibrio economico di Euro 1.026.511,15 rispetto al risultato del precedente esercizio.

L'organo di revisione, come indicato al punto 7 del nuovo [principio contabile n. 3](#), ritiene che l'equilibrio economico sia un obiettivo essenziale ai fini della funzionalità dell'ente. La tendenza al pareggio economico della gestione ordinaria deve essere pertanto considerata un obiettivo da perseguire.

Le quote di ammortamento sono state determinate sulla base dei coefficienti previsti dall'[art. 229, comma 7, del TUEL](#) e dal punto 92 del [principio contabile n. 3](#). Le quote d'ammortamento sono rilevate nel registro dei beni ammortizzabili (o schede equivalenti);

Le quote di ammortamento rilevate negli ultimi tre esercizi sono le seguenti:

Quote di ammortamento			51
2013	2014	2015	
1.482.296,89	1.523.740,45	1.620.689,06	

I proventi e gli oneri straordinari si riferiscono a:

I proventi e gli oneri straordinari		
		52
	parziali	totali
Proventi:		
Plusvalenze da alienazione		0,00
Insussistenze passivo:		1.730.839,39
di cui:		
- per minori debiti di funzionamento	1.728.138,03	
- per minori conferimenti		
- per rettifica saldo finale consistenza mutui	2.701,36	
Sopravvenienze attive:		295.991,13
di cui:		
- per maggiori crediti	295.991,13	
- per donazioni ed acquisizioni gratuite		
- per (altro da specificare)		
Proventi straordinari		0,00
- per (altro da specificare)		
Totale proventi straordinari		2.026.830,52
		53
Oneri:		
Minusvalenze da alienazione		0,00
Oneri straordinari		0,00
Di cui:		
- da costi ed oneri per debiti riconosciuti di competenza esercizi precedenti		
- da trasferimenti in conto capitale a terzi (finanziati con mezzi propri)		
- da altri oneri straord. rilevati nel conto del bilancio		
Insussistenze attivo		396.773,47
Di cui:		
- per minori crediti	275.624,98	
- per riduzione valore immobilizzazioni		
- per (altro da specificare)	121.148,49	
Sopravvenienze passive		0,00
- per (altro da specificare)		
Totale oneri straordinari		396.773,47

Ai fini della verifica della esatta correlazione tra i dati del conto del bilancio e i risultati economici è stato effettuato il seguente riscontro:

- rilevazione nella voce E .22. del conto economico come "Insussistenze del passivo" dei minori residui passivi iscritti come debiti nel conto del patrimonio dell'anno precedente;
- rilevazione nella voce E.23. del conto economico come "Sopravvenienze attive" dei maggiori residui attivi iscritti come crediti nel conto del patrimonio dell'anno precedente, nonché il valore delle immobilizzazioni acquisite gratuitamente;
- rilevazione nella voce E. 25. del conto economico come "Insussistenze dell'attivo" dei minori residui attivi iscritti come crediti nel conto del patrimonio dell'anno precedente;
- rilevazione di plusvalenze (voce E.24.) o minusvalenze (voce E.26.) patrimoniali riferite alla cessione di cespiti (pari alla differenza tra indennizzo o prezzo di cessione e valore contabile residuo);
- rilevazione dei proventi e dei costi di carattere eccezionale o riferiti ad anni precedenti nella parte straordinaria (voci E23 ed E28).

CONTO DEL PATRIMONIO

Nel conto del patrimonio sono rilevati gli elementi dell'attivo e del passivo, nonché le variazioni che gli elementi patrimoniali hanno subito per effetto della gestione.

I valori patrimoniali al 31/12/2015 e le variazioni rispetto all' anno precedente sono così riassunti:

CONTO DEL PATRIMONIO				
				54
Attivo	31/12/2014	Variazioni da conto finanziario	Variazioni da altre cause	31/12/2015
Immobilizzazioni immateriali				0,00
Immobilizzazioni materiali	66.586.506,69	2.904.371,67	-1.931.697,93	67.559.180,43
Immobilizzazioni finanziarie	6.000,00			6.000,00
Totale immobilizzazioni	66.592.506,69	2.904.371,67	-1.931.697,93	67.565.180,43
Rimanenze				0,00
Crediti	13.657.023,21	-7.065.622,28	330.374,02	6.921.774,95
Altre attività finanziarie	5.052.633,84	1.613.565,09	82.278,54	6.748.477,47
Disponibilità liquide				0,00
Totale attivo circolante	18.709.657,05	-5.452.057,19	412.652,56	13.670.252,42
Ratei e risconti	3.956,00		-3.240,94	715,06
				0,00
Totale dell'attivo	85.306.119,74	-2.547.685,52	-1.522.286,31	81.236.147,91
Conti d'ordine	13.670.129,33	-13.029.696,86		640.432,47
Passivo				
Patrimonio netto	36.351.179,39		4.069.358,43	40.420.537,82
Conferimenti	32.982.159,55	-3.948.080,25	-659.595,99	28.374.483,31
Debiti di finanziamento	12.305.711,00	-1.908.749,91	-2.701,36	10.394.259,73
Debiti di funzionamento	3.421.886,83	-1.861.066,65		1.560.820,18
Debiti per anticipazione di cassa				0,00
Altri debiti	245.182,97	158.585,36	82.278,54	486.046,87
Totale debiti	15.972.780,80	-3.611.231,20	79.577,18	12.441.126,78
Ratei e risconti				0,00
				0,00
Totale del passivo	85.306.119,74	-7.559.311,45	3.489.339,62	81.236.147,91
Conti d'ordine	13.670.129,33	-13.029.696,86	0,00	640.432,47

La verifica degli elementi patrimoniali al 31.12.2015 ha evidenziato:

ATTIVO

A. Immobilizzazioni

Le immobilizzazioni iscritte nel conto del patrimonio sono state valutate in base ai criteri indicati nell'art. [230 del TUEL](#) e nei punti da 104 a 140 del nuovo [principio contabile n. 3](#). I valori iscritti trovano corrispondenza con quanto riportato nell'inventario e nelle scritture contabili.

Nella colonna "variazioni in aumento da conto finanziario" della voce immobilizzazioni sono rilevate le somme pagate (competenza + residui) nel Titolo II della spesa, escluse le somme rilevate nell'intervento 7 (trasferimenti di capitale).

Le immobilizzazioni finanziarie riferite alle partecipazioni sono state valutate col criterio del **costo** risultante dall'ultimo bilancio della partecipata.

B II Crediti

E' stata verificata la corrispondenza tra il saldo patrimoniale al 31/12/2015 con il totale dei residui attivi risultanti dal conto del bilancio al netto dei depositi cauzionali.

Risulta correttamente rilevato il credito verso l'Erario per iva.

credito verso l'Erario per iva	
	57
Credito o debito Iva anno precedente	73.690,00
Utilizzo credito in compensazione	
Credito Iva dell'anno da rettifica spese prospetto di conciliazione	-41.901,82
Debito Iva dell'anno da rettifica entrate prospetto di conciliazione	
Versamenti Iva eseguiti nell'anno	
Credito o debito Iva a fine anno da indicare nel conto del patrimonio	31.788,18

B IV Disponibilità liquide

E' stata verificata la corrispondenza del saldo patrimoniale al 31/12/2015 delle disponibilità liquide con il saldo contabile e con le risultanze del conto del tesoriere.

PASSIVO

A. Patrimonio netto

La variazione del netto patrimoniale trova corrispondenza con il risultato economico dell'esercizio.

B. Conferimenti

I conferimenti iscritti nel passivo concernono contributi in conto capitale (titolo IV delle entrate) finalizzati al finanziamento di immobilizzazioni iscritte nell'attivo. La rilevazione di tali contributi è stata effettuata con il metodo dei ricavi differiti imputando a conto economico nella voce A5 quota parte di contributi correlata alla quota di ammortamento dei beni oggetto di finanziamento.

C. I. Debiti di finanziamento

Per tali debiti è stata verificata la corrispondenza tra:

- il saldo patrimoniale al 31/12/2015 con i debiti residui in sorte capitale dei prestiti in essere;
- la variazione in aumento e i nuovi prestiti ottenuti riportati nel titolo V delle entrate;
- le variazioni in diminuzione e l'importo delle quote capitali dei prestiti rimborsate riportato nel titolo III della spesa.

C.II Debiti di funzionamento

Il valore patrimoniale al 31/12/2015 corrisponde al totale dei residui passivi del titolo I della spesa al netto dei costi di esercizi futuri rilevati nei conti d'ordine.

C.V Debiti per somme anticipate da terzi

Il saldo patrimoniale al 31/12/2015 corrisponde al totale dei residui passivi del titolo IV della spesa.

Ratei e risconti

Le somme iscritte corrispondono a quelle rilevate nel prospetto di conciliazione.

Conti d'ordine per opere da realizzare

L'importo degli "impegni per opere da realizzare" al 31/12/2015 corrisponde ai residui passivi del Titolo II della spesa con esclusione delle spese di cui agli interventi n. 7, 8, 9 e 10.

L'importo dei costi per esercizi futuri corrisponde al saldo delle rettifiche apportate agli impegni di parte corrente nel prospetto di conciliazione.

RELAZIONE DELLA GIUNTA AL RENDICONTO

L'organo di revisione attesta che la relazione predisposta dalla giunta è stata redatta conformemente a quanto previsto dall'[articolo 231 del TUEL](#) ed esprime le valutazioni di efficacia dell'azione condotta sulla base dei risultati conseguiti in rapporto ai programmi ed ai costi sostenuti.

Nella relazione *non sono* evidenziati i criteri di valutazione del patrimonio e delle componenti economiche, l'analisi dei principali scostamenti intervenuti rispetto alle previsioni e le motivazioni delle cause che li hanno determinati.

Alla relazione non sono allegate le relazioni dei responsabili dei servizi con evidenza dei risultati previsti e raggiunti.

RENDICONTI DI SETTORE

Referto controllo di gestione

La struttura operativa a cui è stato affidato il controllo di gestione ha presentato, ai sensi dell'[articolo 198 del TUEL n. 267/00](#), le conclusioni del proprio operato.

Piano triennale di contenimento delle spese

L'ente ai sensi dell'[art. 2, commi da 594 a 599 della Legge 244/07](#), ha adottato il piano triennale per individuare le misure finalizzate alla razionalizzazione dell'utilizzo di:

- dotazioni strumentali, che corredano le stazioni di lavoro nell'automazione d'ufficio;
- delle autovetture di servizio, previa verifica di fattibilità a mezzi alternativi di trasporto, anche cumulativo;
- dei beni immobili ad uso abitativo o di servizio, con esclusione dei beni infrastrutturali.

Il piano triennale è stato reso pubblico con la pubblicazione nel sito web.

CONCLUSIONI

Tenuto conto di tutto quanto esposto, rilevato e proposto si attesta la corrispondenza del rendiconto alle risultanze della gestione e si esprime parere favorevole per l'approvazione del rendiconto dell'esercizio finanziario 2015 e si propone di vincolare una parte dell'avanzo di amministrazione disponibile per le finalità indicate nella presente relazione

L'ORGANO DI REVISIONE

